



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Ministero della Difesa  
Agenzia Industrie e Difesa  
Direzione Generale  
Piazza della Marina, 4  
00196 - ROMA

DFP-0079665-P-05/12/2018

E, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato /  
IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 - ROMA

**Oggetto: Ministero della Difesa – Agenzia Industrie e Difesa. Ipotesi di accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2018.**

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

Al riguardo, in relazione alla definizione dei criteri per gli sviluppi economici, con particolare riferimento all'esperienza professionale (art.18, comma 7, del CCNL del 14/09/2007) si richiede che il citato criterio non coincida con la mera valutazione della anzianità di servizio o con riconoscimenti puramente formali, ma risponda alla valutazione delle capacità e competenze professionali acquisite dal personale, come richiesto dal contratto nazionale a cui per norma imperativa il contratto integrativo è tenuto ad adeguarsi

Inoltre si fa presente che la verifica dell'attività professionale svolta deve essere coerente con quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione delle performance in uso presso l'Amministrazione. Conseguentemente si richiede che sia esplicitato che la suddetta valutazione avviene esclusivamente nell'ambito di un processo metodologico strutturato secondo quanto previsto dagli articoli 7 e ss del d.lgs n.150 del 2009.

Con le condizioni di cui alla presente nota e in base a quanto riportato nell'allegata nota del Ministero delle Economia e delle Finanze/IGOP, si rende certificazione positiva in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott. Valerio Talamo



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VI

Roma,

4 DIC. 2018

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Dipartimento della  
Funzione Pubblica - Ufficio  
Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva

Prot. N. 251610/2018  
Rif. Prot. Entrata N. 240046  
Allegati:  
Risposta a nota del: 08/11/2018, n. 74071

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso  
il Ministero della difesa.

OGGETTO: Agenzia Industrie Difesa – ipotesi di accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2018 sottoscritto il 23 ottobre 2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo di quota parte delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate anno 2018, pari ad euro 440.936,44, per il finanziamento delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2018.

Relativamente alla decorrenza economica delle suddette progressioni economiche, fissata nell'ipotesi di accordo in esame al 1° gennaio 2018, si rammenta che la validità della stessa è condizionata dalla conclusione della procedura selettiva e approvazione della relativa graduatoria, che dovrà avvenire necessariamente entro la fine del corrente anno.

Ciò stante, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, considerato che l'ipotesi di accordo in esame è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi

Prot. 79449  
04/12/18

nazionali, e considerato, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla nota n. AID/CRC/PRES/00029 del 6 novembre 2018, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

